



Comune di Sospirolo

Provincia di Belluno

loc. Capoluogo, n. 105 – 32037 Sospirolo

P.I. 00164110256

REGOLAMENTO

PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE DI CUI AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Approvato con delibera di Giunta. n.53 del 22.11.2011

Entrato in vigore il 22.11.2011

IL SINDACO
- Renato Moro -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Luigi Minella -

ART. 1 – Oggetto del Regolamento.

Il presente Regolamento definisce le modalità e i criteri cui riferirsi per l'assegnazione e la ripartizione, tra il personale dipendente dell'Ente, dagli incentivi percentuali, previsti dall'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i., destinati alle finalità di cui alle medesime disposizioni normative.

ART. 2 – Ambito di applicazione.

- A) Per opere o lavori pubblici, ai fini del presente Regolamento, s'intendono pertanto le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione ordinarie e straordinarie, di opere, infrastrutture ed impianti, nonché interventi di presidio, difesa, ripristino e risanamento ambientale. Sono esclusi i lavori in economia ovvero di importo inferiore a € 40.000;
- B) Per atti di pianificazione si intendono invece tutte quelle attività tecniche che riguardano la programmazione, gli studi analitici e/o preliminari, la progettazione e l'adozione degli atti di governo e disciplina del territorio comunale, quali: il Piano Regolatore Generale (PRG), Piani Attuativi, Piani di assetto del territorio (PAT) il Piano di Area dei Trasporti, Piano inerente la disciplina degli insediamenti commerciali; il Piano di Riqualficazione Urbana e Ambientale, i Piani di Recupero, il Piano del Traffico (PUT), il Piano Urbano dei Parcheggi (PUP), Piano della Sicurezza Stradale, Varianti Generali e Particolari agli Strumenti Urbanistici e altri piani previsti espressamente da leggi o da altri strumenti di pianificazione.

ART. 3 – Criteri di affidamento degli incarichi.

Per le opere o i lavori pubblici e per gli atti di pianificazione, di volta in volta, l'Amministrazione Comunale individua gli incarichi tecnici e professionali da svolgersi all'interno dell'Ente, con apposito atto.

CORRISPETTIVI ED INCENTIVI PER OPERE O LAVORI PUBBLICI

(art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

ART. 4 – Soggetti destinatari.

Sono destinatari degli incentivi i dipendenti che svolgono i seguenti incarichi:

- a) il Responsabile Unico del Procedimento;
- b) il Progettista (per i progetti preliminare, definitivo, esecutivo, di cui all'art. 93 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.);
- c) il Direttore dei Lavori;
- d) il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori (di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), e il collaudatore (di cui all'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- e) i Collaboratori Amministrativi.

Gli incarichi di: progettista preliminare, definitivo, esecutivo e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, potranno essere svolti anche in forma coordinata da un team di tecnici dell'Ente, per i quali la quota incentivante relativa sarà ripartita in percentuale sulla base delle effettive mansioni e prestazioni svolte.

Per lo svolgimento degli incarichi di R.U.P., direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione è consentito agli stessi di avvalersi di collaboratori individuati tra il personale dell'Ente, per i quali la quota incentivante relativa sarà parte della quota incentivante prevista per lo specifico incarico, da determinarsi sulla base delle effettive mansioni e prestazioni svolte.

I dipendenti incaricati delle attività di progettista, direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dovranno essere muniti dell'abilitazione professionale e specifica nel rispetto delle vigenti normative.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in relazione ad ogni singola opera, con apposito atto stabilisce l'ammontare della somma incentivante specifica e assegna i compiti e le funzioni al personale tecnico - amministrativo dipendente.

ART. 5 – Quantificazione del fondo.

Il fondo incentivante è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro così definita:

1. 2% per importi fino a € 700.000,00;
2. 1.9 % fino a € 1.000.000,00;
3. 1.8% per importi superiori a € 1.000.000,00.

La quantificazione e liquidazione del fondo sarà fatta distintamente per ciascuna opera o lavoro.

ART.6 – Spese per la formazione professionale e per le garanzie assicurative.

I dipendenti che conseguono i relativi attestati da parte degli enti organizzatori, sono tenuti, se richiesti, alla predisposizione degli elaborati progettuali ed alle altre attività previste dal presente regolamento.

Compete, altresì, all'Amministrazione stipulare per il dipendente incaricato delle attività di cui al presente regolamento, idonea garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, ai sensi del combinato disposto: comma 5, art. 90; comma 7bis, art. 92 e comma 4bis, art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 7 –Ripartizione degli incentivi.

Le quote percentuali, dovute nei casi di progettazione interna, parte del totale della quota incentivante complessiva, determinata a norma del precedente articolo 5, per le singole figure professionali sono:

1. responsabile unico del procedimento	20%
2. progettista progetto preliminare	5%
3. progettista progetto definitivo	10%
4. progettista progetto esecutivo	15%
5. direttore dei lavori	20%
6. coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	5%
7. coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	10%
8. collaudatore	5%
9. collaboratori	10%

TOTALE 100%

Nei casi previsti dal Codice dei contratti pubblici in cui in luogo del collaudo tecnico amministrativo possa essere redatto, da parte del direttore dei lavori, un certificato di regolare esecuzione, la quota sopra individuata per il collaudatore viene assegnata al direttore dei lavori.

La mancata esecuzione dell'opera o del lavoro non inficia l'erogazione dell'incentivo limitatamente alle attività eseguite.

Le liquidazioni sono disposte di norma con Determinazione del Responsabile del Settore.

ART. 8 – Progettazione esterna.

Le quote percentuali, dovute nei casi di progettazione esterna, sono determinate come segue:

1. responsabile unico del procedimento	40 % del 2%
2. collaboratori amministrativi	20 % del 2%

Le quote come sopra indicate verranno liquidate come stabilito nell'art. 7 .

CORRISPETTIVI ED INCENTIVI PER ATTI DI PIANIFICAZIONE (art. 92, comma 6, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

ART. 9 – Formazione degli incentivi.

Gli incentivi sono determinati nella misura percentuale del 30% come prevista dall'art. 92, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., della tariffa professionale di riferimento relativa all'atto

di pianificazione oggetto di incarico, comprensivo anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione; gli importi da liquidare, pertanto, sono calcolati al lordo delle ritenute a carico dei dipendenti e degli oneri riflessi. Tale somma sarà a valere sugli stanziamenti di bilancio previsti dall'Amministrazione dell'Ente per la redazione / adozione / approvazione dello specifico atto di pianificazione.

ART. 10 – Soggetti destinatari.

Sono destinatari degli incentivi i dipendenti che partecipano o collaborano agli atti di pianificazione di cui all'art. 2 lettera B) del presente Regolamento, con riferimento alle seguenti figure professionali:

- a) responsabile del procedimento;
- b) progettista;
- c) coordinatore;
- d) collaboratori amministrativi.

Gli incarichi di cui alla lettere b, c, potranno essere svolti anche in forma coordinata da un team di funzionari tecnici dell'Ente, per i quali la quota incentivante relativa sarà ripartita in percentuale sulla base delle effettive mansioni e prestazioni svolte.

ART. 11 – Ripartizione degli incentivi.

Gli incentivi per le attività di pianificazione sono così ripartiti in quota percentuale sull'incentivo complessivo determinato a norma del precedente articolo 9:

- responsabile del procedimento	15%
- progettista/i/coordinatore	60%
- collaboratori amministrativi	25%
(totale 100%)	

All'interno della ripartizione su indicata, accertata la quota di partecipazione di ogni singolo dipendente, il Direttore determina la somma a ciascuno spettante.

La liquidazione è disposta, di norma, 50% all'atto di adozione (o equivalente) del piano e 50% all'atto della definitiva approvazione (o equivalente) del piano, salvo diversa disposizione dell'atto di incarico.

CONCLUSIONI

ART. 12 – Proprietà dei progetti.

I progetti elaborati dagli uffici restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Ente e l'Amministrazione potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio.

ART. 13 – Orario di lavoro e spese accessorie.

L'attività di progettazione viene, di norma, espletata durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione, l'esecuzione degli elaborati, di consumo dei materiali, di utilizzo delle attrezzature, di cancelleria, l'effettuazione delle missioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico conferito rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici.

ART. 14 – Rinvio dinamico.

Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi nuova norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

ART. 15 – Pubblicità del regolamento.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.